

INFORMAZIONI PERSONALI

Ada Francesconi



📍 Via della Canalina 49 – 42123 Reggio Emilia

☎ +39 3409310915

✉ info@aiseengineering.com

Sesso Femmina | Data di nascita 16/12/1975 | Nazionalità Italiana

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Luglio 2002-Oggi

Socio dello studio Professionale AISE Engineering

Via Unione Sovietica, 17, 42123 Reggio Emilia

Analisi e modellazioni idrologico-idrauliche applicate all'idraulica fluviale, alla progettazione di impianti idroelettrici ed a sistemi di drenaggio urbano. Sviluppo di iter autorizzativi e valutazioni di impatto ambientale. Specifiche e dettagli circa l'attività svolta dallo studio così come le referenze tecniche sono riportati nell'allegato CV dello studio professionale.

Marzo 2000 – Luglio 2002

Collaboratore interno Studio AISE dell'Ing. Ivan Casoli

Via Unione Sovietica, 17, 42123 Reggio Emilia

Analisi e modellazioni idrologico-idrauliche applicate all'idraulica fluviale, alla progettazione di impianti idroelettrici ed a sistemi di drenaggio urbano.

Aprile 2001 – Maggio 2002

Incaricata presso Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e Unità Operativa Aria della Provincia di Reggio Emilia

Corso Garibaldi 4 – Reggio Emilia

Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 203/88

Collaborazione in fase di istituzione dell'Ufficio VIA della Provincia e analisi dei progetti di valutazione di impatto ambientale pervenuti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Marzo 2000

Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Facoltà di Ingegneria, Università di Bologna.

Titolo della tesi progettuale: "Analisi statistica di un modello regionale di previsione delle piene applicato al territorio austriaco". Relatore: Prof. Armando Brath – Prof. Alberto Montanari. Votazione di laurea: 100/100 con lode. Tesi sviluppata durante periodo di permanenza all'estero in Austria presso Institut für Wasserbau und Ingenieurhydrologie della Technische Universität Wien – Vienna (Austria)

Luglio 1994

Maturità scientifica

conseguita presso il Liceo Scientifico Lazzaro Spallanzani di Reggio Emilia. Votazione conseguita: 60/60.

ABILITAZIONI PROFESSIONALI

Abilitato alla professione di Ingegnere a seguito di Esame di Stato, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia dal 2002 con il n. 1463.

COMPETENZE PERSONALI

Capacità e competenze informatiche

Si rimanda alla sezione specifica all'interno del CV dello studio associato

Lingua madre

ITALIANA

Altre lingue

COMPRENSIONE

PARLATO

PRODUZIONE SCRITTA

Ascolto

Lettura

Interazione

Produzione orale

Inglese*

Avanzato

Avanzato

Avanzato

Avanzato

Avanzato

* autovalutazione

Competenze organizzative e gestionali

Capacità di organizzazione e programmazione del lavoro di gruppo. Capacità di gestione del lavoro di rete.

Competenze professionali

Si rimanda alla sezione specifica all'interno del CV dello studio associato

Patente di guida

B

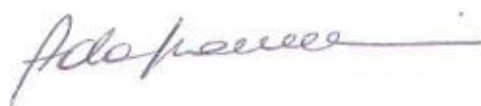
ULTERIORI INFORMAZIONI

La sottoscritta Ada Francesconi nata a Reggio Emilia il 16 dicembre 1975, residente a Reggio Emilia, Via della Canalina 49, 42123, Reggio Emilia, codice fiscale FRNDAA75T56H223B, dichiara che tutte le informazioni riportate nel presente CV corrispondono al vero ed autorizza il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 196/2003 per le finalità di cui al presente avviso di candidatura. Quanto dichiarato nel presente curriculum corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Luogo e data

Firma

Reggio Emilia, Febbraio 2019



La sottoscritta **FRANCESCONI ADA** nata a **REGGIO EMILIA**
il **16/12/1975** e residente a **Reggio Emilia Via della Canalina N°49/00**
Codice Fiscale **FRNDAA75T56H223B**, professione **INGEGNERE**
In qualità di **Socio dello Studio di progettazione AISE ENGINEERING**,

alla data del **14/02/2019**

per l'incarico di **Predisposizione studio di fattibilità relativo a "Soluzione di riduzione del deficit idrico in Val d'Enza tramite costruzione di un invaso ad uso irriguo"**

Visto il codice di comportamento pubblicato sul sito internet del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale nelle pagine di Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Atti Generali

- Il D.lgs 33/2013
- L'art 53 del D.Lgs 165/2001

DICHIARA

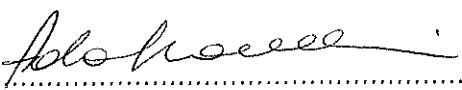
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione alle attività svolte
- Di non aderire ad associazioni circoli od altri organismo di qualsiasi natura le cui finalità abbiano relazione con l'attività del Consorzio (in caso affermativo riportare l'elenco il allegato)
- Di non avere, direttamente o per interposta persona, interessi economici in Enti / imprese o Società che operano con il Consorzio di Bonifica (in caso affermativo riportare l'elenco il allegato)
- Di autorizzare il Consorzio a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione e il curriculum fornito in allegato sul sito istituzionale del Consorzio

La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'art 46 e seguenti del DPR n. 445 del 28/12/2000

In fede.

Data 14/02/2019

Firma.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

La sottoscritta **FRANCESCONI ADA**, nata a **REGGIO EMILIA** il **16/12/1975**, residente a **Reggio Emilia** in Via della Canalina, n°49/00, nella sua qualità di **Socio e legale rappresentante dello Studio di progettazione AISE ENGINEERING**, con sede legale a **Reggio Emilia, Via Unione Sovietica, n°17, C.F.02012160350, P.IVA n. 02012160350**

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente – **Direzione Provinciale di Reggio Emilia**:
 - i. Indirizzo: **Via Borsellino, n°32**;

ii. numero di telefono: **0522-234111**;

iii. pec, fax e/o e-mail: **dp.reggioemilia@pce.agenziaentrate.it**;

4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
(Barrare la casella di interesse)
☐ l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
- X l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99
☐ in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
13. che l'operatore economico:
(Barrare la casella di interesse)
☒ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
☐ è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
☐ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.

203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. *(Barrare la casella di interesse)*

- ☒ che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- ☐ che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- ☐ che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Reggio Emilia, lì 14/02/2019



(Firma del dichiarante)